



DISPOSITIVO

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 10 seduta del 28 luglio 2021

Punto all'ordine del giorno: Varie ed eventuali Disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari – Integrazione Ordinanza Presidenziale n. 17 del 03.07.2020.

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C. V. (CP) Pasquale Mazza	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	Capitaneria di Porto Torres C.F. (CP) Federico Pucci	X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Avv. Ignazia Paola Maria Palitta	X	

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: la Dott.ssa Natalia Manca, il Dott. Domenico Romanò e il Dott. Carlo Sedda;

IL COMITATO DI GESTIONE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** in particolare, l'art. 9 della legge 84/94, come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto 14 luglio 2021 n. 284, con il quale il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n. 236 del 27.07.2021 di nomina del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di Gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato convocato per il giorno 28.07.2021;



VISTO che nel predetto Ordine del giorno è stato trattato, tra le varie ed eventuali, l'argomento: "Disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari";

VISTO l'art. 6 comma 1, lettera a) della citata Legge 84/94, che affida all'Autorità di Sistema Portuale compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con potere di regolamentazione e ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tali attività;

PREMESSO CHE:

- il Piano Regolatore del Porto di Cagliari, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna in data 20.09.2010, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 32/78 del 15.09.2010 e riapprovato senza modificazioni con Deliberazione n. 18/13 del 20.05.2014, pubblicata sul B.U.R.A.S. in data 19.06.2014 prevede, per diverse zone, la redazione di piani attuativi, che dovranno pianificare con maggior dettaglio le macrozone, individuando le aree che possono essere assentite in concessione nonché quelle destinate a viabilità, verde pubblico, parcheggi, etc.;
- la predisposizione ed approvazione della pianificazione di dettaglio di tutto l'ambito portuale richiede tempi valutabili in diversi anni;
- in assenza dei predetti piani attuativi, non può essere valutata la conformità urbanistica ed edilizia degli interventi proposti dai richiedenti che intendono svolgere attività nelle aree demaniali soggette alla predetta pianificazione di dettaglio, pur se conformi con le destinazioni d'uso del Piano Regolatore Portuale;
- con Protocollo d'intesa stipulato in data 23.06.2020, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ed il Comune di Cagliari, nel riconoscere la valenza strategica delle aree del litorale costiero della città di Cagliari e l'importanza di una leale collaborazione inter-istituzionale nell'ambito del processo di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI), si sono impegnate a collaborare per le attività di pianificazione e per la progettazione dei piani attuativi inerenti le zone ricadenti nel predetto ambito;
- è stata ravvisata l'esigenza, nelle more della predisposizione ed approvazione dei predetti piani attuativi, di amministrare e valorizzare il demanio marittimo senza determinare vincoli alla predetta pianificazione;
- sono state, inoltre, valutate le esigenze rappresentate dalle categorie produttive, dagli operatori e dagli utenti portuali al fine di assicurare, nei diversi ambiti del sedime, i migliori servizi strumentali e collaterali



allo sviluppo delle attività previste nel Piano Regolatore Portuale, tra cui le attività nautiche ed i servizi alla nautica da diporto che caratterizzano e ottimizzano lo spettro operativo delle moderne marine;

— è stato ritenuto di dover stabilire, pertanto, *medio tempore*, delle norme transitorie, valide fino all'approvazione dei suddetti piani attuativi, che dovranno essere oggetto di integrazione del Piano Regolatore Portuale;

— è stato inoltre ritenuto opportuno adottare, nelle more della suddetta integrazione, lo strumento dell'ordinanza ai fini dell'immediata applicazione delle predette norme transitorie, stante l'esigenza contingente di poter amministrare l'ambito portuale per garantirne la funzionalità ed operatività ed assicurare i necessari servizi alle attività previste nel predetto strumento pianificatorio;

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

— con Delibera n. 9 del 25.06.2020, il Comitato di Gestione, per le suesposte motivazioni, ha deliberato di provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. m) e 9 c.5, lett. f) della L. 84/94, all'emanazione di un'ordinanza che stabilisca le disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari al fine di poter valutare la compatibilità urbanistica ed edilizia degli interventi ivi previsti, che dovranno essere assoggettati alle condizioni indicate nello stesso provvedimento;

— in ossequio alle predette disposizioni, è stata emanata l'Ordinanza n. 17 del 03.07.2020, avente ad oggetto "Disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari";

— è stata ravvisata la necessità, in ossequio ai principi stabiliti dalla vigente normativa, di integrare la suindicata Ordinanza per quanto concerne la determinazione della durata delle concessioni demaniali marittime in rapporto al tempo necessario al recupero degli investimenti effettuati dal concessionario, qualora si verifichi la temporanea indisponibilità dei beni concessi per fatti non imputabili allo stesso;

ACCERTATA la presenza del numero legale;

VERIFICATA la presenza del numero legale in sede di votazione;

PRESO ATTO dell'esito della discussione e della votazione odierne in merito all'argomento;

DELIBERA

all'unanimità, di provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. m) e 9 c.5, lett. f) della L. 84/94, per le motivazioni citate in premessa, all'integrazione dell'Ordinanza n. 17 del 03.08.2020, avente ad oggetto le "Disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari" con la seguente



disposizione: *“Qualora gli spazi oggetto della concessione demaniale marittima dovessero risultare temporaneamente indisponibili per fatti non imputabili al concessionario (esecuzione di lavori da parte dell’Amministrazione che dovessero limitarne l’uso, interventi straordinari etc.), la scadenza della stessa potrà essere differita per un massimo di 12 mesi oltre il termine fissato all’art. 2 punto a) dell’Ordinanza n. 17 del 03.07.2020, al fine di consentirne il godimento per il tempo necessario al recupero degli investimenti, come previsto all’art. 2 – punto d) dello stesso provvedimento. Al fine di poter usufruire del suddetto differimento, i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza, corredata da idonea dichiarazione di non aver null’altro a pretendere in merito e fermo restando il pagamento del canone demaniale per detto periodo”.*

Restano ferme tutte le altre condizioni indicate nella citata Ordinanza n. 17/2020.

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel*

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa